

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE STRUTTURE DI RICOVERO INTERMEDIE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA n. 1 del 14 giugno 2016

Programma 2015 del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti". Codice unico di progetto CUP D59D1500099001.

Assegnazione progetto.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegna all'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) la realizzazione del progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti".

Il presente provvedimento non comporta spesa per il bilancio regionale.

Il Dirigente

Preso atto che con legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito presso il Ministero della Salute il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera con modalità e in base a programmi annuali approvati con decreto del Ministero della Salute, attraverso successive convenzioni con vari enti, tra cui le Regioni e le strutture regionali.

Vista l'Intesa del 13 novembre 2014, con la quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 definendo le risorse disponibili per l'attuazione del Piano e rinviato al Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) l'elaborazione delle schede attuative.

Visto il Decreto del Ministro della Salute dell'11 maggio 2015 con il quale è stato approvato il programma di attività per l'anno 2015 del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie CCM.

Vista la valutazione da parte del Comitato Scientifico del CCM che ha portato all'approvazione del Progetto: "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" avente come obiettivo il supporto all'attivazione e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico a livello territoriale del paziente complesso.

Visto che ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, è stato stipulato l'Accordo di Collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Toscana, individuata regione capofila, al fine di disciplinare lo svolgimento delle attività di interesse comune finalizzate alla realizzazione del sopra citato Progetto e di cui alla stessa è stato assegnato un finanziamento, statale, complessivo di euro 440.000,00.

Visto che il predetto Accordo di Collaborazione ha la durata di 24 mesi a decorrere dal 19 marzo 2016, 45° giorno dalla data della lettera del Ministero di comunicazione di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo con la Regione Toscana, da parte degli Organi di controllo.

Visto che al Progetto è stato assegnato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003, dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) D59D15000990001.

Visto che con DGR n. 1014 del 26.10.2015 la Regione Toscana ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra Ministero della Salute e Regione Toscana per gli aspetti operativi e finanziari del Progetto "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" approvato dal CCM nell'ambito del programma 2015. Assegnazione risorse.

Visto che con l'Allegato 4 dell'Accordo di Collaborazione "Piano Finanziario per ciascuna Unità Operativa" è stato assegnato alle Unità Operative e AGENAS il rispettivo finanziamento per un totale di euro 440.000,00,

Visto che con nota prot. n. 350/SC del 29.02.2016 l'ARS (Agenzia Regionale di Sanità) della Regione Toscana per la realizzazione del Progetto ha trasmesso copia dell'Accordo di Collaborazione fra ARS e Regione del Veneto, individuata unità operativa 2.

Visto che l'accordo prevede che alla Regione del Veneto venga assegnato un finanziamento pari a euro 77.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività:

- Produzione liste di pazienti complessi utilizzando dati amministrativi e, con la collaborazione di almeno una ASL, liste dei pazienti complessi segnalati da almeno 10 medici di Medicina Generale (MG) al fine di validare gli algoritmi di identificazione dei suddetti pazienti;
- Fornitura dati per l'esecuzione di analisi o esecuzione di analisi in loco di validazione delle liste di pazienti complessi prodotte utilizzando dati amministrativi in termini di predittività degli eventi avversi (ospedalizzazione e decesso) e di confronto con le liste prodotte dai Medici di Medicina Generale secondo protocolli di analisi definiti da ARS e condivisi;
- Definizione e attuazione, di almeno 400 Piani Assistenziali Personalizzati (PAP), rivolti ai pazienti complessi identificati dagli algoritmi, da parte di team multidisciplinari coordinati da almeno 20 MMG;
- Fornitura dati per l'esecuzione di analisi o esecuzione di analisi in loco di valutazione di impatto dell'attuazione dei PAP, confrontando i pazienti "arruolati" con pazienti con le stesse caratteristiche di complessità ma assistiti secondo l'*usual care* secondo protocolli di analisi definiti da ARS e condivisi;
- Sperimentazione di una piattaforma informatica integrata.

Visto che al fine di raggiungere gli obiettivi indicati il finanziamento assegnato alla Regione del Veneto verrà liquidato subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale da parte della Regione Toscana (Agenzia Regionale di Sanità della Toscana) secondo quanto di seguito riportato:

- una prima quota, pari al 30% del finanziamento (euro 23.100,00) dopo la sottoscrizione del presente Accordo, dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta;
- una seconda quota pari al 40% del finanziamento (euro 30.800,00) previa richiesta da parte dell'Unità Operativa, dietro formale richiesta di pagamento e relativa nota di debito/fattura ove dovuta. Il pagamento sarà disposto a seguito di positiva valutazione da parte di ARS del rapporto tecnico e del rendiconto finanziario relativi ai primi quattro trimestri di attività;
- una terza quota, a saldo, pari al 30% del finanziamento (euro 23.100,00), dietro presentazione della relazione e del rendiconto finanziario finali.

Visto che referente scientifico regionale del Progetto oggetto dell'Accordo di Collaborazione è la dr.ssa Maria Chiara Corti Dirigente del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione Sociosanitaria.

Visto che con DGR n. 535 del 26.04.2016 si è aderito al Progetto e approvato l'Accordo di Collaborazione che regola i rapporti tra la Regione del Veneto e la Regione Toscana - ARS per la realizzazione del Progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti".

Vista l'esperienza maturata dall'Azienda ULSS n. 13 di Mirano, si vuole assegnare alla stessa Azienda la realizzazione del progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti".

Dato atto che al punto 5) della D.G.R. n. 535/2016 si demandava a successivi provvedimenti, del Dirigente del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria, tutti gli adempimenti amministrativi e contabili successivi e conseguenti alla gestione dell'accordo per la realizzazione del progetto CCM.

Dato atto che trattasi di finanziamenti statali gli stessi verranno impegnati e liquidati successivamente con provvedimento del Dirigente del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria solo dopo che l'Agenzia Regionale di Sanità della Regione Toscana avrà versato le quote del finanziamento e le stesse risulteranno introitate dalla Regione del Veneto.

Atteso che il Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) ha la gestione contabile e amministrativa, dovrà trasmettere al Settore Strutture di ricovero Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria, entro dieci giorni dalla scadenza di ogni trimestre di attività (trimestri: 18.06.2016; 18.09.2016; 18.12.2016; 18.03.2017; 18.06.2017; 18.09.2017; 18.12.2017; 18.03.2018), la relazione periodica, Allegato 2 dell'Accordo di collaborazione, il rendiconto trimestrale/finale del finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto, delle somme impegnate e/o sostenute, Allegato 3, come da programmazione e rendicontazione finanziaria; si dovrà inoltre inviare il rendiconto semestrale/finale del finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto, Allegato 3 dell'Accordo di collaborazione, il progetto esecutivo - scheda trasparenza

flussi finanziari, Allegato 5, la trasmissione dei dati e la relazione scientifica, che dovranno essere trasmesse nei medesimi termini, sopra indicati, e dovranno essere sottoscritte dal referente scientifico dell'Istituto, il tutto parte del progetto contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Dato atto che l'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) dovrà trasferire mensilmente al Settore Strutture di ricovero Intermedie e integrazione Socio-Sanitaria i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto.

Vista la L. 26 maggio 2004, n. 138;

Visto l'articolo 4 della L.R. 1/1997, successivamente integrato e modificato dalla L.R 54/2012.

Vista la DGR n. 535 del 26.04.2016

decreta

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare, per la competenza e l'esperienza acquisita, la realizzazione del progetto CCM 2015 "Malattie croniche: supporto e valutazione comparativa di interventi per l'identificazione proattiva e la presa in carico del paziente complesso finalizzati alla prevenzione dei ricoveri ripetuti" all'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) secondo le azioni del progetto contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
3. di stabilire che il Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) dovrà trasmettere al Settore Strutture Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria, entro dieci giorni dalla scadenza di ogni trimestre di attività (trimestri: 18.06.2016; 18.09.2016; 18.12.2016; 18.03.2017; 18.06.2017; 18.09.2017; 18.12.2017; 18.03.2018), la relazione periodica, Allegato 2 dell'Accordo di collaborazione, il rendiconto trimestrale/finale del finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto, delle somme impegnate e/o sostenute, Allegato 3, come da programmazione e rendicontazione finanziaria; si dovrà inoltre inviare e il rendiconto semestrale/finale del finanziamento concesso per la realizzazione del Progetto, Allegato 3 dell'Accordo di collaborazione e il progetto esecutivo - scheda trasparenza flussi finanziari, Allegato 5, parte del progetto contenuto nell'**Allegato "A"** dal presente provvedimento di cui costituisce parte integrante;
4. di stabilire che il referente scientifico dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) nei termini indicati nel progetto dovrà trasmettere al Settore Strutture Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria i dati prodotti e la relazione scientifica come da **Allegato "A"** parte integrante del presente provvedimento;
5. di stabilire che l'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE) trasferirà mensilmente al Settore Strutture Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria i dati prodotti nel corso della realizzazione del progetto;
6. di dare atto che si procederà, con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Strutture di Ricovero Intermedie e Integrazione Socio-Sanitaria, all'impegno e alla liquidazione, a favore dell'Azienda ULSS n. 13 di Mirano (VE), delle quote del finanziamento statale assegnato alla Regione Toscana solo dopo che le stesse risulteranno versate e introitate dalla Regione del Veneto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Maria Chiara Corti